



“Delibera n. 16 del 6 marzo 2014” ART

(Società Viaggiatori Italia Srl : SVI)

Tematiche di regolazione oggetto della consultazione	Problematiche riscontrate/Osservazioni
1 Accordo quadro : ambito, limiti ed oggetto.	La prassi del GI di promuovere la sottoscrizione di contratti quadri con le IF, ed in particolare con le IF che svolgono servizio convenzionati, per la durata di un quinquennio rischia di avere un dannoso effetto di foreclosure per le piccole IF che insistono sulle medesime linee ma che non sottoscrivono un contratto quadro. Il contratto quadro infatti blocca per un periodo di tempo molto esteso l'accesso alle tracce in modo non efficiente causando un ostacolo anticoncorrenziale di rilevante entità a danno dei consumatori finali.
2 Assegnazione della capacità :	
2.1 Procedura di coordinamento e dichiarazione di saturazione.	
2.2 Priorità in fase di assegnazione delle tracce.	<p>SVI ritiene che il disallineamento temporale tra la procedura per l'estensione del Certificato di Sicurezza (CdS) dell'ANSF – pari a circa 4 mesi - e la procedura per PIR, che prevede un termine di decadenza inferiore, sia foriera di inefficienze e si suggerisce di permettere il deposito del nuovo CdS al GI entro 45 giorni dall'attivazione del nuovo orario, in parallelo agli altri documenti necessari per l'esercizio sulla tratta.</p> <p>In particolare, come è noto, l'IF è tenuta a presentare la richiesta di tracce orarie entro, per esempio il 14 aprile per il 2014 al fine di poter esercitare attività di impresa l'anno successivo. All'atto della richiesta di tracce per l'orario successivo a quello in vigore, presentate entro la scadenza di avvio del processo di allocazione, il punto 2.2.2.2 del PIR prevede che l'IF deve:</p> <p><i>“...c. essere in possesso o dimostrare di aver presentato domanda di rilascio/estensione del certificato di sicurezza.”</i></p> <p>2. L'IF che all'atto della presentazione delle richieste di tracce per l'orario successivo a quello in vigore non sia già in possesso dell'estensione/ certificato di sicurezza relativo alle linee oggetto di richiesta, è tenuta a produrre detto certificato entro e non oltre tre mesi successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di tracce. In caso di mancata presentazione del certificato di sicurezza nel termine sopra indicato la capacità richiesta sarà resa disponibile.”</p> <p>Si propone pertanto che il nuovo art. 2.2.2. del P.I.R sia del seguente tenore : “2. L'IF che all'atto della presentazione delle richieste di tracce per l'orario successivo a quello in vigore non sia già in possesso dell'estensione/ certificato di sicurezza relativo alle linee oggetto di richiesta, è tenuta a produrre detto certificato entro e non oltre 10 giorni successivi al rilascio del certificato di sicurezza da parte dell'ANSF e comunque entro e non oltre 45 giorni dall'entrata in vigore del nuovo orario dell'anno ferroviario. In caso di mancata presentazione del certificato di sicurezza nel termine sopra indicato, la capacità richiesta sarà resa disponibile.”</p>

Copia anticipata via mail :

Società Viaggiatori Italia - Una filiale di SNCF
Sede legale / Siège Social
Via Nino Bonnet, 6/B - 20154 Milano - Italia
Capital social €. 50.000,00
Codice fiscale/P. IVA : 06699800964
C.C.I.A.A. Milano-N R.E.A. 1908688

Società Viaggiatori Italia - Une filiale de SNCF
Succursale : Immeuble Lumière
40, avenue des Terroirs de France - 75012 Paris - France
Siret : 537 529 901 00036 - NAF 7022Z
N° TVA intra-communautaire : FR23 537529901
R.C.S. Paris 537 529 901



Tematiche di regolazione oggetto della consultazione	Problematiche riscontrate/Osservazioni
3 Gestione della circolazione perturbata.	Nessuna.
4 Sgombero delle infrastrutture.	Nessuna.
5 Effetti della mancata contrattualizzazione e/o utilizzazione della capacità.	Nessuna.
6 Pedaggio per l'utilizzo dell'infrastruttura e corrispettivi dei servizi.	I GI italiano e francese hanno firmato una convenzione quadro il 14/02/2006 per la gestione dei punti frontiera di Modane e Ventimiglia ed in particolare riguardo alle modalità di gestione del pagamento delle tracce tra confine di stato e punto di frontiera. In ossequio a tale convenzione le IF italiane che effettuano servizio fino Modane dovrebbero pagare le loro tracce al GI italiano, mentre le IF francesi che effettuano servizio fino a Ventimiglia dovrebbero pagare le loro tracce al GI francese. Successivamente, i GI dovrebbero provvedere alle relative compensazioni. Tuttavia, nonostante nostri numerosi solleciti e prese d'atto formali di organi dello Stato Italiano, tra cui del Ministero dei Trasporti, questa convenzione rimane disapplicata e SVI è costretta a corrispondere doppiamente il corrispettivo per l'utilizzo delle tracce ferroviarie tra il confine e la stazione di Modane. SVI chiede pertanto rispettosamente all'ART di intervenire per porre fine a tale illegittima doppia imposizione ed ottenere il rimborso dei pagamenti corrispondenti.
7 Performance regime.	SVI prende atto del d. lgs 17/2014 (regolamento CE n. 1371/2007) e degli obblighi del trasportatore nei confronti della clientela in caso di ritardi. Tuttavia, ritiene che esso non possa essere considerato responsabile, né a livello civile né a livello amministrativo secondo la lettera del d. lgs 17/2014 per fatto del terzo, ed in particolare allorché i ritardi siano causati da problemi di linea di cui GI sia causa.

Copia anticipata via mail :

Società Viaggiatori Italia - Una filiale di SNCF
Sede legale / Siège Social
Via Nino Bonnet, 6/B - 20154 Milano - Italia
Capital social €: 50 000,00
Codice fiscale/P. IVA : 06699800964
C.C.I.A.A. Milano-N.R.E.A. 1908688

Società Viaggiatori Italia - Une filiale de SNCF
Succursale : Immeuble Lumière
40, avenue des Terroirs de France - 75012 Paris - France
Siret : 537 529 901 00036 - NAF 7022Z
N° TVA Intra-communautaire : FR23 537529901
R.C.S. Paris 537 529 901



Tematiche di regolazione oggetto della consultazione	Problematiche riscontrate/Osservazioni
8 Condizioni di accesso ai servizi.	<p>Vale anche per il punto 10.</p> <p>La società rende noto che vi sono oggettive difficoltà ad ottenere accesso ai servizi in stazione e financo ad individuare il corretto corrispondente per richiedere servizi quando la stazione non è in gestione di Centostazioni o Grandistazioni.</p> <p>Tali difficoltà si registrano su tutti gli aspetti dei servizi alla clientela, ad esempio : la disponibilità locali, la messa in opera e ricovero dei Desk, le modalità per ottenere spazi pubblicitari.</p> <p>Pertanto questa società ritiene utile di suggerire all'ART una azione di attenta vigilanza del settore, ad esempio favorendo l'introduzione :</p> <ul style="list-style-type: none"> • di un meccanismo che offra alle IF un interlocutore unico, • di un trasparente meccanismo d'asta per l'assegnazione dei servizi di stazione in particolare per la pubblicità, • di una modalità semplificata e centralizzata per le richieste di servizio.
9 Passeggeri a mobilità ridotta.	Nessuna.
10 Assegnazione di spazi pubblicitari, desk informativi, aree per la fornitura di servizi automatizzati alla clientela.	Vedere punto 8.
11 Servizi di manovra.	Nessuna.

Copia anticipata via mail :

Società Viaggiatori Italia - Una filiale di SNCF
 Sede legale / Siège Social
 Via Nino Bonnet, 6/B - 20154 Milano - Italia
 Capital social € 50 000,00
 Codice fiscale/P. IVA : 06699800964
 C.C.I.A.A. Milano-N R.E.A. 1908688

Società Viaggiatori Italia - Une filiale de SNCF
 Succursale : Immeuble Lumière
 40, avenue des Terroirs de France - 75012 Paris - France
 Siret : 537 529 901 00036 - NAF 7022Z
 N° TVA Intra-communautaire : FR23 537529901
 R.C.S. Paris 537 529 901